Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 221 «COL DUCE E PER IL DUCE» Venerdì 15 settembre 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75, Sem. L. 38, Trim. L. 20. (Coi 7 numeri: Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23) — Estero: Anno L. 160, sem. L. 80, trim. L. 45. Col 7° numero Anno L. 186, sem. L. 94, trim. L. 48. Un numero cent. 30 - Arretrato cent. 60. Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna. Commerciali L. 5 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, centenzo, Lire 6 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 telefono 9-59 — MILANO, via Visalo 10 - Telefono 70-422

Le due forze

Il conflitto mondiale è giunto ormai ad uno stadio tale per il quale all'uopo che vi siano impegnate le forze attive nella loro più assoluta totalitarietà. Sono forze di due grandi categorie, la cui potenzialità, in certi casi, può persino bilanciarsi, nel senso che è difficile stabilire se e come è la prevalenza dell'une o dell'altre a determinare il successo dei vittoriosi, la sconfitta dei soccombenti. Forze morali e forze materiali.

Nella situazione contingente nessun dubbio che la bilancia pende a favore degli avversari, perché essi han potuto mettere in campo la maggior copia di forze materiali.

Uomini e mezzi schierati da una parte sono di una evidente superiorità numerica rispetto agli uomini e ai mezzi schierati dall'altra. Le vicende territoriali degli immensi teatri di guerra non sono, adunque, che la risultante di un fenomeno fisico.

Prima che le grandi attuali offensive fossero state iniziate si poteva leggere nei commenti e nelle previsioni dei tecnici militari anglo-americani, che per avere qualche probabilità di successo, bisognava mettere e impiegare almeno una potenzialità offensiva di dieci, laddove la regola militare, fatta di tradizione e di logica, (teorica) si sarebbe consigliato di impiegare la potenzialità di uno o, al massimo, di due.

E' innegabile che in certi settori offensivi quella sovrabbondante potenzialità è stata raggiunta. Valendosi di risorse estrattive e industriali di una vastità si può dire smisurata (e, in fondo, quella mostruosa larghezza di possessi industriali detenuti dal nemico a detrimento dei più che ha scatenato la guerra), gli anglo-americani e i russi hanno gettato nella fornace, senza misurarne, le loro possibilità aggressive e distruttive.

Ogni palmo di terreno che essi conquistano — si potrebbe dimostrarlo agevolmente — non è fatto di genialità castrense, di invenzioni strategiche e tattiche, di piani relativamente abili; ma soltanto il prevalere della massa bruta, di uomini e in ordigni, che schianta, abbatte, dissolve, fa il vuoto. Le truppe avanzano laddove non v'è più nulla, perché tutto è stato spazzato via dalla bufera imperversante la cui violenza, costi quel che costi, è spinta all'acme.

Ma ogni forza eccezionale, appunto perché tale, non può essere perpetua. E poi la predetta superiorità numerica, non qualitativa. Ed ecco perché si possono e si debbono riporre speranze concrete e cioè preannunzio di nuove armi della Germania va facendo per contrapporre la sua certezza che la situazione finirà col volgere in suo favore. Ricordiamo che oltre due anni fa il più grande tecnico realizzatore della potenza balistica germanica affermava pubblicamente che i mezzi (cannoni, munizioni, esplosivi, velivoli, ecc.) di cui la Germania si trova dall'autunno del 1939 sino a quel momento, erano terribilmente invecchiati; tanto è vero che s'era operato in ciascuno di quei campi un rinnovamento di cui tutti gli avversari, e segnatamente quelli del fronte orientale, avevano subito le catastrofiche conseguenze.

Altrettanto sarebbe, dunque, avvenuto ora: altri due anni di superamenti, per cui gli armamenti che la Germania sta per adoperare relegheranno tra il vecchiume quanto ha servito sinora. L'esperienza di due anni fa, scaturita dalle precise affermazioni del predetto tecnico, è garanzia che una altrettanto realtà si va determinando a distanza di un altro biennio.

E' evidente, d'altronde, che la fretta ossessionante constatata anche nelle parole propagandistiche che il nemico ha di concludere, procede dalla crescente preoccupazione dell'esistenza delle novità, sulle quali anche in questi giorni il ministro Goebbels preannunziava l'avvento.

Il nemico ha accumulato montagne non metaforiche di armi, diciamo così, tradizionali.

La Germania promette di mettere in campo armi nuove, attestando la capacità della sua inventiva con la micidialità di quelle « V 1 » le quali, innegabilmente, han valso che gli inglesi s'eran fatti della loro vantata resistere ai più duri colpi del destino.

Ora fino a tanto che la potenza di queste armi nuove non abbia detto, non è misurabile e pertanto non è possibile stabilire se e quanto la preponderanza numerica dell'avversario potrà efficacemente diminuire.

E tutto questo porta logicamente a concludere che dal punto di vista delle forze materiali, il bilancio ancora non si può fare.

Poi vi sono le forze morali, per le quali la preponderanza germanica è così evidente, che gli stessi nemici, a quando a quando, ne debbono prendere atto. A quasi un anno risalgono le prime profezie nemiche sul crollo del morale germanico.

Ed invece nulla o quasi è avvenuto, che minasse la coesione del Reich. Ed è oggi semplicemente meraviglioso che le armate germaniche combattono con l'impeto del 1940, per cui anche il terreno che esse abbandonano è, per il nemico, fonte di tremende mietizioni. Ogni metro di terreno delle «vittorie» avversarie ha nel fenomeno della sua magnanima.

Il nemico avanza, conquista terreno (terreno incenerito, senza più un soffio di vita) occupa località ridotte a cumuli di macerie, delle quali non conosce la loro consistenza statica per il che non è un ricordo; ma ad ogni metro fatto avanti vede meglio perché il suo avversario più più vicino, ergersi la volontà di resistenza del popolo.

E' bisogno a tanto che questa volontà sussista ed operi nessuna possibilità di concludere.

Il nemico «vittorioso» non riesce più a nascondere gli intimi veleni della stanchezza e dell'impazienza di finire. Il suo avversario, che dovrebbe essere il « vinto », non soffre affatto di quella stanchezza e di quell'impazienza; ed anzi attinge impulsi al perseverare dall'imprevedibile andamento delle vicende contingenti.

E' insomma, come la lotta tra due pugili di cui uno incassa colpi su colpi, senza per questo dar segni di debolezza e di affloscimento, mentre l'altro che quei colpi assesta, ha il respiro sempre più affannoso e un volto rivelante un esasperato disagio.

Così bisogna intendere l'assidua esaltazione delle forze morali che il ministro germanico della Propaganda fa con tanta indomabile eloquenza. L'armonia tra le forze materiali e morali suscita in Germania una potenza complessiva che soverchia la potenza nemica, ove quell'armonia non sussiste.

Il nemico abbatte, inesorabilmente, barriere su barriere erette contro la sua avanzata, ma una barriera che non può abbattere è quella della volontà di resistere dell'antagonista, il quale intuisce quale sua volontà dello stesso istinto di conservazione che è l'istinto più poderosamente operante.

Verrà giorno in cui il nemico si persuaderà che il conflitto non può concludersi sino a che esso misconosce quella volontà, davvero adamantina e si culla nell'illusione che bastino ad averne ragione le iperboliche sovrapposizioni belliche, dato e non concesso che siano veramente supremazie.

La Germania stringe ora i denti e si irrigidisce ogni giorno di più nel proposito di far trionfare il suo diritto alla vita e alla fortuna; ogni giorno è una rinunzia nuova, una parsimonia nuova, una conquista nuova.

Sa rinunziare (chi conosce bene la Germania può valutare a pieno l'importanza di questo atto), di punto in bianco, ad ogni svago teatrale affinché cinquanta mila persone in più siano immesse nella lotta.

Lo spirito, anche qui, che domina la materia.

La quale, anch'essa, è ben salda e si accinge a darne prove che il mondo attende con legittima trepidazione.

S. A.

I presidi di Calais Boulogne e Brest continuano eroicamente la lotta

infliggendo sanguinose perdite al nemico

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 14 settembre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In occidente le nostre truppe hanno fatto fallire attacchi nemici a sud di Dunkerque ed a nord di Bruges e di Gent. Teste di ponte nemiche sul canale Alberto, e sul canale tra la Mosa e la Schelda sono state eliminate o ristrette in contrattacco.

Tra Maastricht ed il confine del Reich le nostre truppe oppongono nella zona di Eupen accanita resistenza all'offensiva americana. Un contrattacco da Aquisgrana verso sud-ovest ha ricacciato indietro il nemico. In questi combattimenti è stato distrutto un notevole numero di carri armati e di cannoni a lunga gittata nemici.

Anche nel Lussemburgo settentrionale e nella parte settentrionale della testa di ponte di Metz nostri contrattacchi si sono svolti con successo.

Da ambo i lati di Nancy il nemico avanza con sensibili forze oltre la Mosella verso est.

A sud-est di Nancy esso è stato fermato sulla Meurthe e sul margine meridionale di Luneville.

Il presidio di Neuf Chateau, attaccato da tutte le parti si è aperto la strada in attacchi verso oriente. La città stessa è stata lasciata al nemico che avanza a sud-ovest di Mirecourt. Le nostre retroguardie si sono, lentamente, sganciate dalla forte pressione nemica nelle zone a sud-est di Langres fino all'alto Doubs verso nord.

Nei duri combattimenti a Vesoul le perdite della 5.a armata americana sono state particolarmente gravi.

Gli accaniti combattimenti difensivi dei nostri capisaldi e dei porti fortificati sulla Manica e sull'Atlantico continuano.

I presidi di Calais e di Boulogne hanno respinto sanguinosamente diversi attacchi nemici. Nella fortezza di Brest i difensori esposti al massiccio fuoco di artiglieria e a continui attacchi aerei, ottemperano con incrollabile adempimento del dovere esemplarmente appoggiati dalla artiglieria pesante.

Essi hanno respinto, nel settore occidentale, diversi attacchi con immediati contrattacchi.

La guarnigione del nostro caposaldo sulla foce della Gironda ha ricacciato indietro il nemico attaccante infliggendogli notevoli perdite.

Il quadro complessivo strategico sul fronte occidentale nel suo insieme, non si è cambiato nel corso della giornata del 13 settembre.

L'intenzione di Eisenhower di avanzare con il concentramento delle sue forze ai due lati della Mosa verso nord, per aggirare l'ala settentrionale della valle occidentale, è stata ulteriormente confermata.

Il nuovo corpo corazzato americano si trova al comando del generale Simpsons. Secondo le testimonianze di un ufficiale dello stato maggiore fatto prigioniero, le forze della zona della fortezza della Bretagna, dopo conclusi i combattimenti, verranno aggregate alle formazioni americane per formare una nuova armata che verrà denominata la 9.a armata statunitense.

La pressione principale dei combattimenti si è trovata anche nella giornata di ieri sulla linea di Maastricht fino a sud est di Aquisgrana, dove si svolgono accaniti combattimenti per le posizioni d'avancampo della valle occidentale.

Mentre sono stati respinti ulteriori attacchi contro la testa di ponte di Metz a nord della fortezza una puntata esplorativa americana composta di circa 40 carri armati è riuscita a sud di Pont - à - Mousson a penetrare fino nella zona di Chateau Salins.

Le contromisure per bloccare la falla e togliere fuori così forze nemiche sono già in corso.

Anche la forte pressione contro la Porta Burgundica continua.

E' sintomatico che gli americani gettano ora sempre più truppe mercenarie e francesi nelle prime linee del fronte.

Tutti i tentativi di sfondamento sulla linea Langres - Vesoul sono falliti, come pure gli sforzi di guadagnare spazio lungo la frontiera svizzera.

Anche ieri gli americani hanno iniziato i loro attacchi contro la penisola di Krozon con un forte fuoco di artiglieria e con impiego di forti stormi di battaglia.

Essi sono stati nuovamente respinti su tutto il fronte.

Ancora più rilevante è stato l'impiego di artiglieria e delle forze aeree nei duri attacchi contro la vera fortezza di Brest.

Prima di attaccare il generale comandante il corpo corazzato americano ha invitato i difensori ad arrendersi, ma l'invito è rimasto senza risposta.

Il terreno della fortezza è un unico campo di rovine.

Durante la giornata di ieri la supremazia in numero e armi si è fatta sempre più sentire. Gli attacchi condotti principalmente da ovest a nord-ovest hanno potuto nella Mosa essere nuovamente respinti.

Nella zona della fortezza, della Bretagna, e lungo il canale, non si hanno notizie di combattimenti in più grande stile.

Contro la foce della Gironda e contro la zona di Royan, che sbarra l'accesso verso Bordeaux, gli anglo-americani sono passati all'attacco con rilevanti forze.

Essi sono stati respinti su tutta la linea con gravissime perdite.

Più di 270 aerei incursori nemici abbattuti in due giorni sul Reich

BERLINO, 14 settembre.

Per la seconda volta nel corso di 48 ore le forze aeree alleate hanno subito delle gravissime perdite durante i loro attacchi sul territorio del Reich.

Nella giornata di lunedì gli anglo-nordamericani hanno perduto non meno di 133 apparecchi. Quasi tutti in violenti combattimenti aerei o per opera della difesa antiaerea tedesca.

Ogni tentativo del nemico di nascondere i propri obbiettivi di attacco cambiando di frequente rotta non è valso a sviare l'attenzione della difesa tedesca.

Durante il volo delle formazioni nordamericane i cacciatori tedeschi hanno impegnato gravi combattimenti aerei. I primi scontri si sono già avuti nella zona nord-occidentale e centrale del Reich, e cacciatori tedeschi attraversando le formazioni di scorta della caccia nemici si sono lanciati contro gli stormi di bombardieri abbattendone un gran numero.

Secondo le notizie giunte finora dei 130 apparecchi nemici abbattuti ieri 92 sono americani di cui 63 bombardieri quadrimotori. Il nemico ha subito le perdite più alte nella zona a ovest e a sud-ovest di Berlino.

Anche nella notte sul mercoledì stormi di bombardieri britannici hanno effettuato attacchi terroristici contro diverse città tedesche. I quartieri di abitazione di Stoccarda e Francoforte sono stati colpiti in modo particolarmente grave. I caccia notturni hanno abbattuto non meno di 31 bombardieri quadrimotori.

Altri 13 quadrimotori sono stati fatti precipitare dall'antiaerea della Marina.

Lo stretto di Dover sotto il fuoco dei grossi calibri tedeschi

STOCCOLMA, 14 settembre.

A quanto riferisce il Servizio di informazioni londinese i cannoni a lunga gittata tedeschi sono entrati in funzione nella notte di giovedì sullo stretto di Dover.

Nave ospedale germanica vilmente bombardata

BERLINO, 14 settembre.

Una nave ospedale germanica è stata attaccata da caccia bombardieri nelle acque olandesi all'altezza di Terneuze.

Ripetutamente centrata la nave ospedale, perfettamente contrassegnata in base alle convenzioni ginevrine, è affondata insieme con 55 feriti gravi che trasportava.

Un velivolo nordamericano ha mitragliato tre volte consecutive un treno ospedale tedesco sulla linea Arnheim - Zutphen.

Eden andrà a Quebec

ROMA, 14 settembre.

Si afferma che il ministro britannico Eden è atteso a Quebec per partecipare ai lavori di quella conferenza.

Strategia tedesca

Una delle più difficili operazioni della grande campagna occidentale brillantemente portata a termine

BERLINO, 14 settembre.

Lo sbarco anglo - americano del 15 agosto sulle coste della Francia meridionale, grazie alla superiorità avversaria e la forza in cielo, in mare ed in terra, pose l'alto comando germanico di fronte ad un grave problema.

Allo stesso modo che sulla costa atlantica, anche per questa operazione l'invasore scelse una striscia costiera priva di porti e convenienti approdi. Tuttavia, sebbene lo sbarco fosse atteso altrove, il 15, il 16 ed il 17 agosto l'invasore cozzò contro l'accanitissima resistenza che gli consentì vantaggi soltanto nella regione di Cannes ed a sud-ovest di essa.

Anche qui la prima meta dell'invasore era il retroterra ed i porti fortificati, per poi avanzare nell'interno del paese.

L'Alto Comando tedesco comprese l'intenzione nemica di spingersi nella valle del Rodano al fine di recidere questa arteria essenziale per i rifornimenti e tagliare completamente la ritirata di tutte le forze germaniche dalla Francia meridionale.

La seconda meta era di forzare i valichi alpini della Francia ed aprirsi la via verso l'Italia settentrionale. Le contromisure germaniche non si fecero attendere e prima ancora che cominciasse l'attacco contro la valle del Rodano, il comando germanico dava l'ordine di sgomberare l'intera costa del Mediterraneo.

Si trattava di salvare un'intera Armata e di conservarla per le battaglie future.

Ebbe così inizio un grande movimento di sganciamento delle truppe della Francia sud-occidentale e meridionale.

I due gruppi di forze avevano da superare circa 500 chilometri per raggiungere le mete predordinate. Pertanto le truppe ad est di Cannes dovevano estendere verso nord l'ala destra e difendere i minacciati valichi alpini.

Si svolse una vera e propria gara con il tempo e con il nemico deciso a realizzare i piani di annientamento.

Le unità germaniche, provenienti dalla Francia sud-occidentale, hanno dovuto attraversare regioni particolarmente infestate dai terroristi con il pericolo di essere tagliate a pezzi.

Alle truppe moventi dalla Francia meridionale, rimase aperta soltanto la strada della valle del Rodano, con il nemico alle spalle e sui fianchi.

Ciò nonostante il grosso dei germanici della Francia meridionale potè raggiungere al principio di settembre, Lione validamente difesa, contro i potenti attacchi dell'avversario proveniente da sud-est.

Tutti i tentativi furono fatti sanguinosamente fallire e soltanto gruppi isolati caddero nelle mani del nemico.

Lo sganciamento delle truppe germaniche della Francia sud-occidentale non si svolse sotto la pressione del nemico, ma dovette venire a capo delle difficoltà presentate dalla mancanza di convenienti basi, donde proteggere, di settore in settore, lo sganciamento.

Malgrado gli incessanti attacchi aerei alle ferrovie, ai genieri tedeschi è riuscito di mantenere intatta una comunicazione ferroviaria continua, mediante la quale ingenti quantità di materiale bellico fu trasportata. Il 6 settembre il bollettino delle Forze Armate germaniche poteva comunicare che le truppe provenienti dalla Francia meridionale e da quella sud-occidentale si erano riunite nella valle Saona e sull'altipiano di Langres.

Il grande movimento di sganciamento è stato così felicemente ultimato ed un'intera Armata è stata sottratta al nemico.

Questi movimenti costituiscono una delle più difficili operazioni della campagna occidentale del 1944 e la storia militare ne terrà conto come di un'azione insolita.

Attacco terroristico contro Budapest

BUDAPEST, 14 settembre.

Si comunica ufficialmente che a tarda sera del 13 settembre, parecchie centinaia di velivoli avversari, si sono spinti nel cielo ungherese, provenienti da nord e nord-ovest ed hanno effettuato un attacco terroristico su Budapest, dove hanno arrecato danni.

I combattimenti nella Nuova Guinea

TOKIO, 14 settembre.

Notizie dal fronte riferiscono che i combattimenti sulla Nuova Guinea continuano.

Le truppe corazzate giapponesi hanno rigettato alla fine di aprile presso Madang truppe da sbarco nemiche numericamente superiori ed hanno continuato la marcia verso ovest.

Dal principio di luglio esse impegnano gruppi di forze nemiche molto preponderanti.

Nel periodo dal primo aprile fino alla fine di agosto il nemico ha perduto 93 velivoli e 17 siluranti sono stato affondate o gravemente danneggiate.

Il tributo pagato da Londra alle «V. 1»

STOCCOLMA, 14 settembre.

Quale altra perdita rappresenti per la condotta della guerra inglese la difesa contro le bombe volanti, risulta da una relazione fatta dal genero di Churchill Duncan Sandys.

In essa si può leggere che il 92% delle vittime del « V. 1 » si trovano nella zona di Londra. Gli aviatori americani e inglesi hanno gettato 100.000 tonnellate di bombe durante i loro attacchi sulle supposte piste di lancio in Francia (è bisogna aggiungere inutilmente) e 450 apparecchi con 2.900 uomini andarono perduti durante la caccia alla « V. 1 ».

Nulla potrebbe dimostrare più chiaramente di quest'ultima confessione l'alto prezzo che l'Inghilterra dovette pagare per difendersi dalle « V. 1 ».

Malgrado ciò la difesa non ha potuto proteggere Londra dalle bombe.

A quanto riferisce il Servizio di Informazioni londinese, posteriormente si hanno da Londra notizie particolareggiate di un incidente ferroviario causato recentemente da una bomba volante nella zona di Londra.

Un treno con 600 passeggeri è precipitato da una scarpata essendo stato distrutto un tratto del binario dalle « V 1 ».

Tre carrozzoni sono stati completamente distrutti. La locomotiva si è rovesciata.

Ottocentosedici aerei americani distrutti dai nipponici in agosto

TOKIO, 14 settembre.

Il Quartiere Generale Imperiale nipponico comunica che l'esercito e l'aviazione imperiali hanno distrutto in agosto 816 velivoli nemici. Le perdite nipponiche ammontano a 60 apparecchi.

Nuovi conflitti tra gli esiliati polacchi

STOCCOLMA, 14 settembre.

Il caso di Sosnkowski ha dimostrato ancora una volta la tattica del Cremlino nel voler mantenere il comitato esiliato polacco attendendo con tutta calma che i conflitti nel campo di Mikolajczyk portino i loro frutti.

Secondo una notizia da Stoccolma il cosiddetto corpo di sicurezza polacco si è sciolto dal comitato esiliato mettendosi a disposizione del soviet polacco. Il corpo di sicurezza polacco era stato fondato nel 1940 dai resti delle truppe polacche e faceva parte prima degli avvenimenti di Varsavia alla cosidetta «armata territoriale» polacca che era composta quasi esclusivamente dalla cricca degli emigranti.

In un'intervista concessa ai rappresentanti della stampa il colonnello Tarnawa del corpo di sicurezza ha fatto propri gli argomenti del Cremlino dichiarando che il Comitato degli emigrati polacchi, approvando a suo tempo la rivolta di Varsavia aveva avuto degli obiettivi puramente politici ed aveva contato che i rivoltosi avrebbero finito con l'impadronirsi della città.

Egli ha inoltre dichiarato di essersi personalmente sempre opposto al piano della rivolta di Varsavia. Secondo l'opinione di Tarnawa la rottura del corpo di sicurezza con i rivoluzionari di Varsavia è una nuova prova per il fallimento della politica antipopolare della critica degli emigrati polacchi. Gli ultimi avvenimenti tra gli esiliati polacchi sembrano venire bene accolti dal governo inglese. Il *Yorkshire-Post* scrive a questo proposito che la condotta di Sosnkowski nelle ultime settimane deve venire considerata come un ostacolo per un accordo tra il comitato esiliato polacco ed il governo sovietico.

Se Sosnkowski verrà rimosso dal suo posto, molto probabilmente anche il comitato di Nikolajczyk sarà costretto a dare le sue dimissioni. Questo fatto finirebbe col compromettere definitivamente le eventualità di un accordo con la Russia sovietica.

Le affermazioni di questo giornale, per mezzo del quale parla il ministro degli esteri Eden, rivelano ancora una volta che Londra è pronta a fare tutto quanto sta in suo potere per abbandonare completamente i polacchi esiliati nelle mani di Mosca.

Le condizioni di armistizio imposte da Mosca alla Romania

STOCCOLMA, 14 settembre.

Radio Mosca ha diramato il testo ufficiale delle condizioni d'armistizio tra l'Unione Sovietica, l'Inghilterra e gli Stati Uniti da un lato e la Romania dall'altro.

Il testo comprende 20 punti ai quali la Romania deve sottomettersi.

La Romania si è dichiarata pronta fra l'altro a metter a disposizione del comando supremo sovietico 10 divisioni di fanteria.

Inoltre la Romania si incarica di effettuare il disarmo e l'internamento delle truppe tedesche rimaste sul territorio romeno.

Il governo romeno inoltre s'incarica del trasporto delle truppe alleate sul territorio romeno, del loro rifornimento e della assistenza sanitaria. Il governo romeno ha rimesso immediatamente in libertà i prigionieri di guerra facendoli rimpatriare.

Un altro punto delle condizioni d'armistizio prevede il sequestro di tutti i patrimoni tedeschi in Romania.

Inoltre la Romania entro sei anni dovrà pagare i danni di guerra dell'Unione sovietica. *(D.N.B.)*

Negli scacchieri dell'Italia e dell'Est si combatte con immutata asprezza

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 14 settembre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Italia sono fallite puntate nemiche a nord di Lucca e Pistoia. Forti attacchi appoggiati da velivoli da battaglia contro le nostre truppe a nord-est di Firenze.

Nella parte orientale del fronte il nemico ha esteso la sua offensiva ad altri settori. Nonostante il forte appoggio di artiglieria e velivoli da battaglia gli attacchi sono falliti dappertutto nel nostro fuoco difensivo.

Piccole infiltrazioni sono state bloccate.

Nella parte meridionale della Transilvania truppe tedesche e ungheresi hanno respinto attacchi dei sovietici e dei reparti romeni.

Per raccorciare il fronte la parte meridionale della regione degli Szekler è stata sgomberata progressivamente senza ostacoli da parte del nemico.

Ai punti di infiltrazione presso Sanok e Krosno la nostra difesa si è ulteriormente opposta con successo ai sovietici che attaccano continuamente.

Ad est di Varsavia il nemico è penetrato dai suoi punti di infiltrazione nella periferia di Praga. Vi sono sviluppati accaniti combattimenti nelle strade.

A nord-est di detta località truppe della Waffen SS. e reparti ungheresi hanno vittoriosamente respinto tutti gli attacchi dei bolscevichi ed hanno distrutto 43 carri armati.

A nord-est di Lomza sono in corso duri combattimenti attorno alla nostra testa di ponte sul Narev.

In Estonia sono falliti numerosi attacchi nemici dal lago Wirz con alte perdite sanguinose per i sovietici.

In Finlandia il nemico ha anche ieri tentato di ostacolare i nostri movimenti di sganciamento. Esso è stato ricacciato in contrattacchi.

Squadriglie di bombardieri e di cacciatori nemici hanno attaccato ieri la Germania occidentale, meridionale e centrale.

Attacchi terroristici sono stati diretti soprattutto contro le città di Stoccarda, Darmstadt, Osnabrück e Auschwitz.

Nella notte singoli apparecchi nemici hanno lanciato bombe su Berlino. Forze della difesa aerea hanno distrutto 81 apparecchi angloamericani tra cui 58 bombardieri quadrimotori.

In Italia, dato che l'ala destra dell'ottava armata britannica non è riuscita finora a sbaragliare le truppe tedesche che sono riuscite sganciandosi per poi sfondare tutto il fronte dell'Appennino dal fianco e alle spalle, gli alleati si vedono costretti a tentare il costoso attacco frontale sulla zona fortificata sui monti frastagliati.

Contemporaneamente rilevanti formazioni americane si apprestano ad attaccare per incrociare le forze tedesche a nord di Lucca e Pistoia. Gli epicentri della nuova grande offensiva si trovano a nord di Firenze e sull'Appennino centrale, costiera adriatica.

A nord di Firenze gli inglesi sono stati sostituiti sulla destra e sulla sinistra da un corpo americano, con il compito di penetrare lungo l'autostrada Firenze - Bologna verso il passo della Futa, mentre i britannici ad est di questa località attaccano lungo la strada in direzione di Forlì.

In tutti e due gli epicentri sono state portate in azione rilevanti formazioni di carri armati e di artiglieria motorizzata.

La prima giornata di combattimento è finita con un pieno successo difensivo della difesa tedesca.

Lungo la strada verso il passo della Futa, dove estesi campi di mine e sbarramenti stradali di ogni specie contengono gli attacchi, le punte corazzate americane sono state prese sotto il fuoco dei cannoni anticarro tedeschi e della contraerea.

La fanteria anglo - americana, che cercava di aggirare la strada dei passi, è stata respinta dai pendii del monte, dal fuoco di sbarramento.

Nelle valli ad est di questa località si sono sviluppati accaniti combattimenti corpo a corpo, durante i quali sono state contenute tutte le puntate britanniche.

Ad est del settore del Sieve gli inglesi sono riusciti, dopo quattro assalti, a conquistare una posizione montuosa contro la quale sono in corso dei contrattacchi tedeschi.

Nel settore adriatico le formazioni corazzate britanniche hanno attaccato sulle alture del settore di Monte Fiori Gemmano, dopo un fuoco tambureggiante di due ore e mezzo, da centinaia di batterie con più ondate, senza successo.

Su un piccolo settore sono stati osservati più di 150 carri armati. In un piccolo settore d'attacco cacciatori corazzati tedeschi hanno tenuto in iscacco i britannici fino a tanto che non poterono arrivare dei rinforzi che hanno rigettato il nemico sulle sue posizioni di partenza.

I britannici hanno qui perduto 34 carri armati, rilevanti quantità di armi e oltre duecento prigionieri.

Tra Coriano e Riccione tutti gli attacchi nemici si sono infranti nell'avancampo delle posizioni tedesche.

Truppe ungheresi hanno passato su largo fronte la frontiera romena, infranta una debole resistenza ed hanno conseguito un notevole guadagno di terreno.

Contemporaneamente altri reparti hanno occupato di sorpresa la città di Arad.

In Transilvania reparti ungheresi e tedeschi hanno respinto spalla a spalla attacchi nemici distruggendo 24 carri armati.

Nei Carpazi orientali le pioggie rendono difficili le operazioni nelle regioni montane.

Nelle propaggini settentrionali dei Carpazi boscosi e ad ovest di Krosno i granatieri tedeschi e cacciatori corazzati hanno ristretto due pericolose infiltrazioni malgrado la tenace resistenza dei bolscevichi penetrati. Verso sera un attacco dei bolscevichi è stato respinto. Nella liquidazione definitiva della testa di ponte sovietica sulla Vistola a sud ovest di Yasztow sono stati catturati altri mille prigionieri e 43 cannoni.

Ad est di Birisce reparti tedeschi sono passati al contrattacco ricacciando un gruppo sovietico che si era infiltrato.

A sud del lago di Wirtz i bolscevichi hanno attaccato invano per quattordici volte dopo violenti attacchi aerei.

Tre infiltrazioni locali sono state eliminate in contrattacco.

Continua l'impiego in massa dei sovietici

BERLINO, 14 settembre.

L'Agenzia Internazionale d'informazioni comunica:

Sulla testa di ponte della Vistola ad est di Varsavia i bolscevichi continuano a gettare nei combattimenti sempre nuovi reparti.

Gravi attacchi da sud est e al quartiere della strada Varsavia-Radzymin sono stati contenuti dopo la distruzione di altri 19 carri armati nemici.

Anche il Comando tedesco ha fatto affluire sulla linea del fronte nuovi reparti per poter continuare ad opporsi con successo ai sovietici.

La Germania ha i nervi saldi

LISBONA, 14 settembre.

Un articolo del *Diario de Manha* ammonisce gli alleati da un prematuro ottimismo.

La guerra si trova in uno stadio critico, ma le ultime decisioni non si avvicinano ancora. La Germania ha ceduto alcune zone di territorio, ma non ha perduto la propria calma.

Entro i propri confini la Germania, considerando la situazione puramente militare, può opporre all'avversario una resistenza gigantesca.

La Delegazione finnica a Mosca nell'imbarazzo

BERNA, 14 settembre.

L'Agenzia telegrafica svizzera riferisce da Stoccolma: I sovietici avrebbero fatto alla Delegazione finnica a Mosca delle nuove richieste. Il Presidente dei Ministri finnico Hackzell farà ritorno nelle 24 ore da Mosca ad Helsinki per conferire con il Maresciallo Mannerheim.

Un po' di ristoro lungo il viaggio verso la linea di combattimento. (Foto P. K.)

Le "delizie,, dell'Italia invasa

Atto di accusa contro coloro che promisero pace lavoro e pane

LISBONA, 14 settembre.

Il generale americano William D. Dyajer, dirigente della sezione economica della commissione di controllo anglo-americana, ha preparato un memoriale sulle condizioni dell'Italia invasa, che vuole presentare a Roosevelt.

Il memoriale è un unico atto di accusa contro gli uomini che promisero agli italiani nel caso che capitolassero, non soltanto la pace ma anche lavoro e pane. Esso scopre l'inganno che si nascondeva dietro le bugiarde frasi della liberazione.

In questo memoriale si legge che la mortalità infantile che nel 1935 era di 104 su 1000 nati vivi, ha raggiunto cifre spaventose; quasi la metà dei bambini non raggiunge il primo anno di età. Le autorità anglo-americane hanno disposto che tutto il latte che prima era destinato ai bambini fino ai cinque anni, sia ora dato esclusivamente ai bambini sotto un anno.

In questo modo però le autorità hanno raggiunto solo che le malattie, e in primo luogo la tubercolosi, mietono sempre di più vittime tra i bambini fino ai cinque anni.

La mortalità in genere è anche aumentata. In giugno di quest'anno fu di 2535 persone in confronto a 1373 del 1943.

Mentre prima della guerra morivano a Roma di tubercolosi 1200 persone in sei mesi, tale cifra è salita ora a 3450. A Roma su ogni 1000 persone, secondo i calcoli dei medici anglo-americani, 200 sono tubercolotici.

La situazione alimentare viene designata nel memoriale di Dwyer come « deplorevole ».

L'Italia, così scrive il giornale americano «Life», vive oggi della grazia e della carità degli americani. In Italia si incontrano soltanto rovine e fame. La popolazione italiana è spaventevolmente dimagrita, uomini donne e bambini sono ridotti a pelle e ossa.

Che cosa fanno gli americani di fronte a questa catastrofe da essi stessi provocata? Che cosa fa l'U.N.R.R.A. che fu creata per eliminare la fame nei paesi « liberati »? Che cosa fa l'ex governatore giudeo di New-Jork Lehaman, l'amico di Roosevelt che volle creare un'organizzazione speciale per la ricostruzione?

Per cominciare con lui, egli ha messo da parte il suo progetto per fare reclam a Roosevelt nelle prossime elezioni dello stato di New-Jork. E l'UNRRA? I 44 governi che la compongono decisero che avrebbero aiutato i paesi ex nemici soltanto se tutti erano d'accordo.

Ad un aiuto all'Italia, come comunica il giornalista americano Pearson, si sono opposti gli emigrati greci e jugoslavi.

La popolazione francese, soprattutto quella delle grandi città, può attendersi, con matematica sicurezza, la stessa sorte degli italiani. Infatti, corrispondenti neutrali che poterono visitare la Francia, scrivono che dietro alle linee anglo-americane regna «una certa anarchia».

Sottolineando che fino ad oggi, nessun effettivo aiuto è stato dato alla popolazione italiana, Pope, l'editore de *Il Progresso* grande ammiratore di Mussolini, sta cercando di avere grande importanza, ne comitato italiano di soccorso per Italia invasa.

La *Reuter* riferisce che la proposta di Pope è osteggiata dal giornale antifascista *La parola* il quale scrive che l'istituzione del comitato italiano di soccorso riempie di gioia gli italo-americani, ma che un eventuale nomina a presidente di Pope creerebbe del malcontento fra gli antifascisti.

Questa piccola disputa dimostra che se qualche persona benefica, intende recare un aiuto alla disgrazia dell'Italia invasa, le sue proposte vengono bocciate per una formale vuota questione di partito.

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5-39

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, I p. Tel. 2-11 e 6-20

Gli ormoni

La parola è alquanto misteriosa anche perchè se n'ha un'idea poco chiara, se non errata. Viene dal greco e significa stimolo, impulso, eccitazione. Il chiarimento spiega solo in parte perchè la funzione degli ormoni è molto complessa; se quasi sempre hanno azione attivatrice, qualche volta trattengono, frenano, equilibrano attività di altri ormoni.

Prodotti elaborati dall'organismo e da cellule speciali, sono destinati a regolare gli impulsi e le attività fra le principali funzioni fisiologiche e in particolar modo il loro sviluppo, ricambio, tono, rapporti di correlazione. Agiscono su tutto il corpo umano ed elettivamente su organi e tessuti posti a distanza dal luogo ove si elabora e si emette la secrezione; ciò è possibile per il fatto che gli ormoni vengono immessi direttamente nel sangue e non all'esterno come avviene per molte ghiandole secretorie del corpo umano: per tale ragione le ghiandole che producono gli ormoni sono dette ghiandole a secrezione interna o endocrine. Attraverso la corrente sanguigna gli ormoni rapidamente e continuamente sono distribuiti a tutto l'organismo ed esercitano molteplici funzioni eccitatorie ed equilibratrici che sono fondamentali per lo sviluppo e per la salute del corpo umano. Sono evidentemente principi attivi prodotti dall'organismo stesso, a differenza delle vitamine, di cui si parlerà, che pur avendo funzioni similari e integrative, agiscono dal di fuori.

Le ghiandole ormoniche si differenziano per la loro natura da tutte le ghiandole dell'organismo che hanno una struttura e funzione diversissima quale le salivari, le lacrimali, le sebacee. Le ghiandole ormoniche emettono secrezioni che passano nel sangue in quantità ponderali infinitesime, frazione di milligrammo; la loro potenza è tale che non solo ne dipendono la salute e l'esistenza stessa, ma alle secrezioni ormoniche sono legate la normalità del nostro organismo, lo sviluppo, l'intelligenza sveglia o l'imbecillità, la rettitudine o la delinquenza, le linee esteticamente perfette del nostro corpo ed anche le repellenti mostruosità.

C'è un ormone della ghiandola tiroide il cui compito è quello di regolare le funzioni del ricambio: come tale è necessario alla evoluzione fisica e psichica d'un individuo. La deficienza o mancanza dell'ormone tiroideo rende il corpo umano inerte con tendenza alla pinguedine, spesso all'idiozia. L'eccesso eccita il cuore e il sistema nervoso, produce dimagramento e talora il morbo di Flajani-Basedow (occhi fuori dell'orbita, gozzo, battiti del cuore frequentissimi).

L'ormone follicolare è femminile, prepara la donna ad essere madre e dà al corpo umano le linee sinuose della femminilità. L'ormone del corpo luteo, pure femminile, regola le funzioni del sesso e impedisce l'aborto. L'ormone maschile determina i tratti spirituali e somatici del maschio. L'adrenalina, ormone elaborato da una parte della ghiandola surrenale, favorisce il ricambio, aumenta la pressione e lo zucchero del sangue e si oppone alla paura. La cortina si forma nella corteccia della ghiandola surrenale; la sua mancanza produce senz'altro la morte; la deficienza una malattia che va col nome di morbo bronzino (debolezza generale, assenza mentale, colorazione bronzea della pelle). La cortina ha azione miotropa ed il potere di aumentare notevolmente la possibilità di rendimento del lavoro muscolare. Chi ha consuetudine di cronache sportive sa che spesso si sentono nominare particolari sostanze usate dai vari campioni, pugilatori, ciclisti, calciatori al fine di produrre uno sforzo più elevato. Il misterioso trattamento non è che l'applicazione pratica sportiva della capacità ormonica di estratti di ghiandole endocrine. Si possono associare vari ormoni, ma il più usato, perchè ha maggiore influenza sull'esaltazione del lavoro muscolare, è il corticosterone, secreto dalla corteccia surrenale. La ghiandola pineale fabbrica un ormone che si oppone alla prematurità sessuale ed impedisce gli impulsi di questa natura; l'ormone del timo eccita l'accrescimento ed ha molta importanza nella prima età. L'ormone della paratiroide regola positivamente il ricambio del calcio; la sua mancanza determina tetania, stato spastico che molte volte colpisce nei primi mesi di vita con il noto quadro delle convulsioni. L'ormone conosciuto con il nome di insulina viene secreto dal pancreas e provoca la diminuzione dello zucchero nel sangue. Per quanto la composizione chimica ne sia ignota e non si possa prepararla artificialmente, dal pancreas di animali si ottiene l'insulina conosciuta in tutto il mondo per la cura del diabete. L'insulina è adoperata anche per cure ingrassanti e ad alte dosi contro la schizofrenia, una malattia mentale a base di delirio paranoico sistematizzato. L'ormone del lobo anteriore dell'ipofisi è stato studiato profondamente e ne sono state distinte varietà con funzioni diverse: per quanto se ne conoscano le attività, pure la composizione chimica è rimasta tuttora ignota. Un ormone ipofisario stimola gli ormoni femminili, un altro l'attività della tiroide, un terzo il lavoro della corteccia surrenale, un quarto è l'ormone della crescita che ha una importanza grandissima, in quanto la troppo forte o troppo debole produzione fa diventare in definitiva di statura nana o gigantesca. Un ormone pure del lobo anteriore dell'ipofisi suscita e regola gli istinti materni, un altro favorisce la secrezione dell'adrenalina; l'ormone ipofisario pancreotropo regola e stimola la produzione dell'insulina dal pancreas. Esistono ormoni anche del lobo posteriore dell'ipofisi di cui uno aumenta la pressione sanguigna ed ha azione sulla contrazione muscolare dell'intestino, si conosce un ormone ipofisario posteriore e regola il ricambio dei grassi ed un ormone che presiede al ricambio degli idrati di carbonio.

Lo studio delle funzioni ormoniche è estremamente arduo, sia perchè gli effetti indotti dalle secrezioni endocrine sono quasi sempre di grandissima portata ed agiscono in quantità infinitesime, sia perchè di quasi tutti gli ormoni noi non si ha cognizione della loro struttura chimica. Inoltre è per noi un mistero il complesso meccanismo biochimico e fisiologico che presiede alla elaborazione di sostanze le quali come creano le bellezze e le mostruosità del corpo umano, ne rendono felice o travagliata l'esistenza del singolo, sono arbitre della vita e della morte.

A. Abbruzzetti

Annonaria

Sabato distribuzione di carne congelata

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con domani 16 corrente, sarà in distribuzione la carne congelata con osso, al prezzo seguente:

I. taglio a L. 24 al kg.; II. taglio a L. 22 al kg.

Marmellata per bambini e per adulti

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che da oggi 15 corrente viene distribuita la marmellata nella misura di gr. 1000 per i bambini e ragazzi sino ai 18 anni e grammi 500 per i vecchi oltre i 65 anni, prelevabili col tagliando n. 29 della carta annonaria per generi alimentari vari del Comune di Gorizia.

Il prezzo fissato è di L. 27 al kg.

Soda per uso domestico

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa porta a conoscenza di tutti gli enti e conviventze che, probabilmente, verrà fatta un'assegnazione di soda per uso domestico.

Pertanto i medesimi sono invitati a presentare tempestivamente la denuncia del fabbisogno presso l'Ufficio Prodotti Industriali, non oltre il giorno 17 corrente.

Le domande presentate in ritardo non verranno tenute in considerazione.

Addizionale governativa all'imposta di fabbricazione sull'alcole acquavite e liquori

«L'Intendenza di Finanza informa che è entrato in vigore anche nella Zona del Litorale Adriatico il Decreto legislativo 26 aprile 1944-XXII, n. 151, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 29 aprile, 1944-XXII n. 101, che tra l'altro, all'art. 3 sopprime l'imposta di consumo sull'alcole, acquavite e liquori e in sostituzione istituisce un'addizionale erariale di fabbricazione nella misura di L. 5 mila ad ettanidro, da riscuotersi unitamente alla medesima, con le stesse norme, e da versarsi alla Sezione di Tesoreria provinciale.

Tale decreto ha effetto dal giorno 30 aprile 1944 e l'addizionale predetta, dovuta da tale giorno, deve essere versata entro quindici giorni da oggi 14 settembre 1944-XXII. L'Intendenza informa inoltre che è entrato in vigore dal 1. maggio c. a. l'aumento della quota fissa dell'imposta sull'entrata relativa al commercio degli spiriti puri, acquavite e grappa, dovuta a norma dell'accordo sindacale 27 febbraio 1941, n. 71950, prorogato per l'anno 1944 con D. M. 15 febbraio 1944: tale quota è stata fissata in ragione di L. 500 per ettanidro.

Le ditte interessate devono provvedere alla regolarizzazione dei documenti già emessi dal 1. maggio 1944 mediante versamento, a mezzo del servizio dei conti correnti postali, della maggiore imposta dovuta, nel termine di quindici giorni da oggi 14 settembre»

Cavallo che si imbizzarrisce e la caduta di un conducente

L'agricoltore Francesco Cicutta fu Antonio, di 39 anni, da Piedimonte, rincasava con il suo carro agricolo trainato da un cavallo, il quale improvvisamente si imbizzarrì ed incominciò a correre all'impazzata per il rione. Il conducente riuscì a frenare il focoso animale, ma un sobbalzo del veicolo lo fece scaraventare a terra.

Il poveretto riportava la frattura della gamba destra ed abrasioni al braccio sinistro, per cui con una autolettiga della Croce Verde veniva trasportato all'Ospedale civile di via Brigata Pavia, ove il sanitario di turno gli apprestava le prime cure e lo dichiarava guaribile in tre settimane.

Smarrimento di tessere annonarie

Il Commissario di turno alla Polizia ha raccolto la denuncia di smarrimento delle tessere annonarie, da parte della casalinga Maria Luisa Nicolini in Chinelli fu Sigismondo, abitante in via Don Bosco.

Protezione antiaerea

Precisazioni e avvertimenti alla popolazione

Il Comitato provinciale protezione antiaerea comunica:

A chiarimento di analoghe richieste pervenute da parte di alcuni cittadini, si fa presente che l'orario dell'oscuramento è stato fissato dalle Superiori Autorità in base all'ora solare (e non legale) del tramonto e della levata del sole. A modifica di quanto comunicato precedentemente, si avverte che l'ora di fine oscuramento coincide con quella della levata del sole, e non precede la stessa di un'ora. Pertanto l'orario dell'oscuramento secondo la tabella pubblicata in data 31 agosto, rimane invariato.

Con l'occasione si fa nuovamente appello alla popolazione affinchè l'oscuramento, specie nell'interno dei cortili, sia completo, assicurandosi con frequenti controlli e ciò in relazione all'intensificata attività aerea nemica.

Si avverte infine che da parte degli organi di controllo è stato istituito, in località elevata, un posto di osservazione che, col servizio all'uopo predisposto, permetterà di stabilire le eventuali infrazioni, che saranno severamente punite.

L'odierno orario dell'oscuramento

Dalle ore 20.17 alle ore 6.43

In relazione all'ordinanza prefettizia del 23 agosto 1944, oggi l'oscuramento in provincia di Gorizia avrà inizio alle ore 20.17 e termine alle ore 6.43.

Si avverte la popolazione che i controlli sull'oscuramento sono intensificati e che a carico dei trasgressori saranno inasprite le sanzioni previste dall'ordinanza suddetta e che le stesse potranno arrivare fino a togliere agli stessi la fornitura della luce.

La Compagnia d'arte varia E.R.I. in favore delle Forze Armate

Reduce da una serie di fortunatissimi spettacoli offerti in favore delle Forze Armate, è giunta ieri a Gorizia la Compagnia d'arte varia E.R.I. del Dopolavoro centrale che si tratterrà nella nostra città per un ciclo di spettacoli da dedicare ai militari feriti e degenti nei vari ospedali cittadini. Dell'apprezzato e simpatico complesso fanno parte: la soubrette Tellor, il comico Girardi, l'attore Campo, le attrici Mari e Lisbona, la solista Carmen e le sorelle Sbache. Completa il quadro delle attrazioni una affiatata orchestrina.

Iscrizioni ed esami alla scuola media di via Randaccio

Gli esami della sessione autunnale, nella scuola media di via Randaccio, avranno inizio il giorno 2 ottobre p.v. alle ore 8 e continueranno nei giorni successivi secondo l'orario, esposto all'albo della scuola.

Il termine per la presentazione delle domande di esami da parte di nuovi candidati scade il 25 settembre. Gli alunni interni che devono sostenere gli esami di riparazione non dovranno presentare alcuna domanda.

Tutti gli alunni dovranno presentare in Segreteria i quaderni delle esercitazioni scritte almeno 10 giorni prima dell'inizio degli esami.

Per quegli alunni interni che intendono partecipare al concorso facoltativo per migliorare la propria formazione culturale, che avrà inizio subito dopo gli esami di riparazione, il termine per la presentazione della domanda scade il 2 ottobre p.v.

Per maggiori dettagli e precise informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola, che rimane a disposizione del pubblico tutti i giorni non festivi dalle ore 10 alle 12.

Per l'insegnamento nelle scuole medie

Come è noto, il Ministero dell'Educazione nazionale, con Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale d'Italia* del 19 luglio 1944, ha indetto esami di abilitazione per l'insegnamento nelle scuole dell'ordine medio, dell'ordine superiore classico e dell'ordine superiore tecnico.

Le norme relative a tali esami sono in visione presso il Provveditorato agli Studi di Gorizia nelle ore antimeridiane di ciascun giorno feriale. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di cui trattasi al Provveditorato agli Studi nella cui circoscrizione il candidato risiede, scade il 17 settembre.

Il grave infortunio di un ferroviere

Mentre il ferroviere Placido Cama fu Francesco, di 38 anni, abitante in via Seminario 6, stava trasportando una trave alla stazione Monte Santo, questa gli scivolava dalle mani ed andava a colpirlo alla gamba, riportando la frattura della tibia e una lesione traumatica al ginocchio.

Soccorso dai compagni di lavoro, veniva trasportato dalla Croce Verde, all'ospedale civile di via Brigata Pavia, dove il medico di guardia lo dichiarava guaribile in tre settimane, salvo complicazioni.

Reminiscenze goriziane

SETTEMBRE

Era il mese di settembre, per i goriziani, un dolce mese in periodi normali.

Mese dal tepido calore, che risentiva ancora del solleone di agosto.

Ritornavano dai monti e dal mare coloro che, fortunati per i mezzi di censo di cui erano in possesso per merito proprio od in genere per... demerito in confronto agli altri, erano stati in villeggiatura.

Calura, tranquillità idilliaca, canti di uccelli nei boschi circostanti, passeggiate a Moncorona ed a Aisovizza celebri per le agresti trattorie, dove si gustavano le migliori primizie e si centellinavano i più prelibati vini. Era particolare cura di queste osterie campestri, che per la cucina andavano certamente a gara con i migliori ristoranti della periferia di grandi città, i gamberi.

Rossi gamberi che facevano bel la mostra di sè nei grandi piatti, il cui biancore faceva risalto con il colore fiamma del crostaceo. I mesi contenenti la lettera «r» sono proprio quelli adatti per la preparazione culinaria dei gamberi...

I goriziani, i triestini, gli udinesi e tutti coloro che di passaggio per Gorizia volevano conoscere gli ameni dintorni della città ed i suoi caratteristici locali, si davano qui vi convegno.

Verde chiaro di prati, il cupo degli abeti e le numerose gradazioni della Pannovizza fanno del panorama, da Moncorona ad Aisovizza, al San Marco, una favolozza di sempreverde ineguagliabile.

Ed i giardini delle trattorie, divise da pareti di oleandri e di altre piante, danno all'ambiente la impressione di piccole ombreggiale fresche verdi stanze, dal soffitto di cielo ed alla sera con il cielo trapunto di tante stelle, che con il [illegible] ...

che ha conosciuto Gorizia di un tempo, l'antica Gorizia anzi della sua epoca, affiorano alla sua memoria, galleggiano, spesseggiano sulle care reminiscenze delle solitarie scampagnate, delle nostalgiche passeggiate e dei dolci colloqui con la propria bella, fanno sognare ad occhi aperti l'uomo che ha molto vissuto su questa terra, ma anche i nostri giovani hanno i loro richiami: le colline di Moncorona, la [illegible] ... alle [illegible] papà, con il loro chiassoso ... Tutti ricordano, i vecchi pensosi ed i giovani ... chi ri[illegible].

Giovani ed anziani, uomini e donne hanno qualcosa che loro fa rammentare con nostalgico cuore le passeggiate al Moncorona, ed Pannovizza, ed a Aisovizza.

Il cuore di tutti, ed in tanti e diversi modi, ha lasciato lungo i margini, ... di questi indimenticabili dintorni della nostra ridente Gorizia, briciole di ricordi e lontane o vicine reminiscenze.

Ma i bei tempi ritorneranno, do po la tempesta viene il cielo sereno e gli uomini, dimentichi delle sofferenze dell'ora trascorsa, di nuovo riprenderanno le usate vecchie costumanze, e Moncorona ed Aisovizza rivedranno gli innamorati della natura, gli innamorati nella vita, sostare, tra i loro verdi campi, tra le verdeggianti campagna, il silenzio dei boschi, sotto le ombre degli alberi secolari, lungo i sentieri della foresta; le rive dei ruscelli ... cantare, canzone, l'eterno immortale canzone del creato, ... di settembre, che ha [illegible] ... che di infinito.

I ricordi del vecchio goriziano

***

L'esaltazione della S. Croce alla Metropolitana

Nella ricorrenza della festa dell'Esaltazione della S. Croce, sono stati celebrati ieri alla Metropolitana speciali funzioni, conclusesi con la benedizione eucaristica, dopo la quale tutti i fedeli sono stati ammessi al bacio della reliquia del S. Legno, che per tutto la giornata è rimasta esposta sull'altar maggiore.

Oggi, per la festa dell'Addolorata, saranno celebrate, nella chiesa, all'altare della Madonna dei Dolori, numerose Messe propiziatrici.

Scomparso da casa

Il cinquantenne Carlo Slanich fu Valentino, residente in via Baiamonti, ha denunciato al Commissario di turno della Polizia la scomparsa del figlio Felice, di venti anni.

Fracasso di bottiglie rotte in via Morelli

Uno specialista in cantombolo ... tra ribaltamenti di bottiglie vuote deve esserne certamente lo sconosciuto che occupato presso la nota fabbrica di acque gassate sita in via Porelli. Di lui infatti la cronaca deve occuparsi nuovamente per il fragore che suscitano i suoi capitomboli con conseguente rottura di numerose bottiglie e bottigliette dovuti alle false manovre del triciclo che egli guida con non eccessiva perizia. E il bilancio di un nuovo capitombolo, che non ha avuto il nuovo ... in via Morelli, con un danno, abbastanza rilevante, poichè nel rovesciamento del triciclo, sono andate distrutte una cinquantina di bottiglie e bottigliette, con largo tributo di strada, suscitando i poco benevoli commenti dei pedoni e particolarmente dei ciclisti.

Incespica in un sasso e cade a terra

Il sessantenne Luigi Cantarutti fu Giuseppe, residente in via Orzoni, percorrendo la via omonima, incespicava in un sasso cadendo al suolo ghiaioso.

Il Cantarutti riportava una ferita lacero contusa al ginocchio destro; trasportato all'Ospedale di via Brigata Pavia, il sanitario di guardia lo dichiarava guaribile in dieci giorni.

Furto di un autofurgoncino in via 24 maggio

Alla Casa dell'Auto di via 24 Maggio, ignoti si sono impossessati di un autofurgoncino della ditta Maitioni, «Casa del caffè» di via Garibaldi.

Il danno assomma a lire centomila circa.

Agricoltore gravemente ferito per lo scoppio di un ordigno

L'agricoltore Gioacchino Fon fu Giovanni, di 45 anni, domiciliato a Brestovizza, si era recato per lavoro, in un prato sito nelle vicinanze di quella località per falciare l'erba. Ad un tratto, mentre era intento al suo lavoro, urtava accidentalmente, con la punta della falce un ordigno bellico, provocandone lo scoppio. Investito da numerose schegge, il Fon riportava ferite al corpo e una grave lesione all'occhio sinistro, provocata da una scheggia che gli si conficcava profondamente nell'orbita. Soccorso da alcuni villici, richiamati dal fragore dell'esplosione, lo sfortunato veniva trasportato all'Ospedale della Casa Rossa, dove gli venivano apprestate le cure del caso. Il sanitario lo dichiarava guaribile in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Travolto da un tronco sulle pendici dello Stol

Il boscaiolo Fortunato Sinrekar fu Luigi, di 37 anni, abitante a Tolmino di Caporetto, mentre lavorava con alcuni compagni in un bosco sito sulle pendici del monte Stol, veniva investito accidentalmente da un grosso albero, caduto anzitempo, e travolto da alcuni grossi rami, riportando la frattura di due costole e lesioni al corpo. Con una barella di fortuna, lo Smrekar veniva trasportato a valle e successivamente all'Ospedale civile ove i sanitari, dopo avergli prodigate le prime cure, lo facevano ricoverare nel reparto di turno, con prognosi di un mese.

La Federazione dei Fasci Repubblicani ed il 5° Reggimento Milizia D. T. (63ª Legione) annunciano che per una Patria onorata e più grande, combattendo contro i fuori legge al soldo del nemico, sono caduti sul Campo i camerati, reduci da più guerre e più fronti e pluridecorati al valor militare

Maresciallo Walter Zanelli da Cordenons

Maresciallo Renzo Camurri da Milano

e i giovani legionari

Milite Luciano Franzot da Campolongo al Torre

Milite Amerigo Lollis da Aquileia

Ai funerali — che si svolgeranno in Udine, con partenza dalla sede della Federazione dei Fasci Repubblicani alle ore 17 di oggi 15 settembre — sono invitati tutti i fascisti, le donne fasciste e la cittadinanza.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

14 settembre 1944 XXII

NATI	2
MORTI	0
MATRIMONI	0

Uno scontro tra ciclisti

Un brutto scontro con un ciclista ha fatto la quindicenne Maria Buttolo di Ernesto, domiciliata in via S. Gabriele 36.

Mentre la giovinetta percorreva in bicicletta via Carducci tenendo la sua regolare destra, un ragazzo, correndo come un bolide in senso opposto, ma sulla sua sinistra, le capitò addosso, facendola cadere sul duro selciato della via, svignandosela poi a precipizio verso via Seminario.

La Buttolo riportava ferite lacero contuse alle mani ed al ginocchio e veniva ricoverata all'ospedale civile di via Brigata Pavia, dove è stata dichiarata guaribile in una settimana.

La grave caduta di una ottantacinquenne

La casalinga Teresa Antorfa fu Antonio, di 85 anni, abitante in via Tunisi 4, scendendo dalle scale è scivolata malamente, riportando la frattura del femore destro. Trasportata all'Ospedale di via Brigata Pavia è stata accolta in reparto e dichiarata guaribile in una quarantina di giorni, salvo complicazioni.

IL GIORNO

Venerdì 15 settembre - S. Valeriano

OSCURAMENTO dalle ore 20.17 alle ore 6.43

COPRIFUOCO dalle ore 22 alle ore 5.30

FARMACIA DI TURNO

Presta servizio notturno la farmacia Pontoni-Bassi, via Rastello n. 21 telefono 30.

STABILIMENTO BAGNI

Bagni in vasca dalle ore 8 alle 17.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

CENTRALE: AVVENTURA DI UNA NOTTE Prima ore 16.30; ultima ore 19.30.

MODERNO: VIOLETTE NEI CAPELLI. Prima ore 17; ultima ore 19.30.

ITALIA: LA ZIA SMEMORATA. Prima ore 16.30; ult. ore 19.30.

FEDERICO VALENTINIS Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Dalla Provincia

Cronaca di Cormòns

Solennità religiosa a San Martino

Domenica scorsa la parrocchia di San Martino del Carso ha festeggiato l'annuale solennità religiosa alla quale tutta la popolazione ha partecipato con vera devozione.

Alle ore 10.30 veniva celebrata una Messa solenne da parte di don Silvano Fain assistito da don Marino Di Benedetto diacono e don Luigi Filputti suddiacono, mentre all'organo sedeva il nuovo parroco del luogo don Ottone Panarra; durante l'ufficio divino la cantoria ha svolto un ricco programma di musica sacra. Alle ore 15 venivano cantati i Vesperi solenni durante i quali don Marino Di Benedetto ha tenuto un ispirato e fervido discorso, esaltando i temi di palpitante attualità. Commosso particolarmente sulla fede che deve sempre tenersi viva a Cristo nostro supremo protettore.

Con l'impartizione della benedizione eucaristica si è conclusa la bella giornata religiosa.

Oggi distribuzione grassi suini carnosi

Oggi, venerdì, si inizia, secondo l'orario già noto alla popolazione, la distribuzione settimanale di grassi suini carnosi nella solita quantità e dietro esibizione dell'apposito tagliando della carta annonaria in vigore per il mese di settembre.

Oggi distribuzione tabacchi

Da oggi, venerdì 15 settembre, si inizierà la distribuzione della settimanale razione di tabacchi presso tutte le rivendite dipendenti dal locale magazzino monopolio e per tutti i possessori della speciale tessera distribuita dal comune di Cormons.

I rivenditori dovranno uniformarsi con il sistema della distribuzione così a scanso dei provvedimenti di carattere amministrativo resi già noti, alla presentazione dei tagliandi e ritirare ... all'ufficio annonario per la distribuzione dei ... del magazzino monopolio.

Per i conferenti di bozzoli

Vari allevatori di bozzoli non hanno ancora provveduto al ritiro dei buoni loro assegnati per il prelevamento dei tessuti e cucirini quale premio per il conferimento dei bozzoli ai centri di ammasso.

Questi pochi ritardatari vengono ancora una volta invitati a provvedere subito, con tutta sollecitudine al ritiro dei buoni stessi presso l'agenzia del Consorzio agrario di Cormons. Si fa loro presente che i tessuti a cui hanno diritto vanno ritirati entro e non oltre il 25 settembre prossimo presso la locale ditta Carlo Bevilacqua.

Assicurazioni sociali agricole

Agli effetti delle assicurazioni sociali, della mutualità, malattia e degli assegni familiari per l'anno 1944 è richiesta la iscrizione del lavoratore agricolo nell'apposito elenco anagrafico. A tal fine le competenti organizzazioni sindacali hanno deposito, fino a tutto il 24 dicembre, prossimo presso la cancelleria comunale di Cormòns gli elenchi nominativi dei lavoratori impiegati e assimilati, salariati fissi a contratto annuo ed obbligati, servi, braccianti giornalieri, di campagna permanenti, occasionali ed avventizi, addetti alle piccole e grandi aziende dei mezzadri, coloni, addetti alle piccole e pure colonie, ma agricoli, coltivatori diretti.

È interesse di ciascun lavoratore agricolo di controllare la propria iscrizione in detto elenco per poter usufruire delle previdenze derivanti dalla legge sulle assicurazioni sociali di carattere agricolo.

Piano di coltura - Rettifica

Si porta a conoscenza degli agricoltori che il decreto prefettizio contenente il piano delle colture per la campagna 1944-45 va corretto nel senso che alla voce 4 «fagiuoli» la superficie riservata a fagioli e ortaggi nella zona di pianura è fissata nel tre per cento della superficie del Comune come erroneamente indicato.

Ritiro del filo di ferro

La competente Prefettura ha ordinato l'immediata consegna di tutto il filo di ferro comune, quello spinato, anche se posto in opera di divisione dei fondi, ecc. ... Dall'obbligo di consegna è esclu[so] il filo di ferro dei vigneti e quello per imballo delle paglie, nonchè quello adoperato negli impianti fissi agli alloggi e ... quello ... danni. Il materiale va consegnato immediatamente al magazzino comunale posto in via Battisti, dovendo essere versato alla autorità militare germanica.

Per le massaie rurali

Viene consigliato alle nostre massaie rurali, l'adempimento dei seguenti lavori in questo scorcio di settembre:

Giardino: curare i crisantemi serbando una gemma e fiore per ramo. Piantare in vasi bulbi di giacinti, di narcisi ecc., trapiantare le viole del pensiero. Seminare in piena terra nel posto prescelto, speciale le rose, gli amillini, fiori che ... tempo l'anno venturo. Si continui a moltiplicare le piante per gemmi. Si continui a trapiantare conifere procurando di trasportarle con abbondante pane di terra affinchè le loro radici non vengano offese. I funghi con gelo, con crisantemi, necessari per l'attecchimento ... dei garofani, ... i rosai ... l'eroino e le piante soggette al mal bianco. Combattere gli afidi (pidocchi) con soluzione di tabacco e sapone. Irrorare i garofani e crisantemi ammalati con soluzione di sale di rame. Raccogliere sementi.

Pollaio: agevolare la crescita delle piume con acconcia alimentazione. Il foraggio deve contenere gli elementi per lo sviluppo individuale (granaglie e verdure). Le granaglie si debbono alternare perchè il solo frumento conduce all'apoplessia, il granoturco impingua troppo e tronca la produzione delle uova, l'avena è riscaldante. Perciò si usino miscugli di grani alternandoli continuamente. I polli liberi pigliano insetti e vermi che debbono essere compensati per gli animali chiusi con residui di macello, farina di carne, ossa macinate. Cominciare a conservare le uova per l'inverno.

Apiario: si potrebbe ottenere un altro raccolto in questo mese se non difettasse la fioritura, ma invece da noi succede spesso che viene a mancare il nutrimento alle stesse api a cui però si deve provvedere subito e senza lesinare. Il miele da foraggio deve esser puro, non importa se di colore scuro. A quest'epoca si possono somministrare sciroppi ed altri surrogati. L'alimento va somministrato di sera per evitare saccheggi.

Il mercato odierno

Oggi, venerdì, si svolgerà il settimanale mercato di derrate ortofrutticole, animali da bassa corte per allevamento, articoli casalinghi, attrezzi rurali, generi di abbigliamento, ecc. Speriamo che, almeno questa volta il solito allarme aereo vorrà se non altro ritardare il suo grido per consentire un regolare svolgimento.

Ricordiamo ai nostri agricoltori che il dott. Antonio Franco dell'Istituto Agrario terrà il settimanale recapito presso l'Ufficio zona dell'Unione agricoltori in via Dante, ricevendo dalle ore 8.30 in poi tutti quegli agricoltori che avessero bisogno di consigli o schiarimenti di carattere tecnico-agricolo, sindacale, assistenziale, ecc.

Cade dalla trebbiatrice

Il meccanico Bruno De Marco di 26 anni, qui abitante in località Novali e addetto alla trebbiatrice del borgo Pavia, mentre l'altro giorno si accudiva alla lubrificazione del macchinario, scivolava dalla scaletta della trebbiatrice stessa precipitando e delle condizioni ... al torace. Ricoverato al nostro locale Ospedale civile, veniva dichiarato incapace al lavoro per una decina di giorni.

Un torneo calcistico

In una delle prossime domeniche del corrente mese verrà organizzato nella nostra città un torneo calcistico riservato alle squadre minori della zona. Ci risulta che abbiano già aderito all'invito le squadre di ... anno di ... Viene pertanto rivolto invito alle squadre per la più ... per una che mai come in questa occasione stesso dovrà ... di una artistica coppa.

Esso si svolgerà col sistema delle eliminatorie e le gare saranno disputate con tutta probabilità soltanto nelle ore antimeridiane.

Ci riserviamo di tornare sull'argomento quando saremo in grado di pubblicare l'intero programma della manifestazione calcistica che, dato il fervore con cui si sta organizzando, siamo certi avrà quell'esito che è nelle entusiastiche intenzioni dei dirigenti e nell'attesa di tutti i nostri tifosi.

La nota sportiva

Le amichevoli di calcio

L'altro giorno sul terreno di gioco di via Gorizia una squadra mista della Cormonese si è incontrata per una partita amichevole con una formazione delle S.S. Italiane di San Giovanni al Natisone. L'incontro è stato caratterizzato da buoni spunti tecnici ben ideati e concretati, specialmente da parte degli ospiti che sono apparsi ben preparati ed affiatati. Il primo tempo ha avuto una pretta marca cormonese: infatti Blasom metteva a segno due belle reti ed una terza veniva realizzata da Meroni, contro una conseguita dagli avversari. Durante il secondo tempo questi potevano realizzare una seconda rete ed hanno per poco sfiorato il pareggio che per la verità sarebbe stata la logica conclusione di una partita giocata con cuore e stile.

Ha ottimamente arbitrato Germano Mian.

Cronaca di Gradisca

Solennità dell'Addolorata

Nella ricorrenza della solennità dell'Addolorata, si terranno domenica nella chiesa dedicata alla Madonna dei Sette dolori, in via Marziano Ciotti, particolari funzioni religiose che culmineranno, al pomeriggio, con la tradizionale processione che quest'anno si svolgerà nell'interno della chiesa.

Al mattino, oltre alle consuete Messe piane, verrà celebrata la Messa solenne delle ore 10.

Grosso furto di tabacco alla stazione di Sagrado

Un grosso ed audace furto è stato perpetrato lunedì notte alla stazione di Sagrado. Tutto il quantitativo di tabacco, di vario tipo per complessivi quintali 3.15, destinato al magazzino di Gradisca per la distribuzione alle rivendite della città e del mandamento, che si trovava depositato in un vagone ferroviario, è stato rubato da sconosciuti che hanno fatto il colpo verso le ore 3.

È questo il secondo grosso furto di tabacco che avviene in circostanze strane in breve volgere di tempo e la popolazione che per la seconda volta dovrà stare a bocca asciutta, giustamente indignata, si domanda: perchè il tabacco ... si trovava in giacenza ... na, doveva venir prelevato appena il martedì?

Il grosso furto è stato immediatamente denunciato.

Furto di una macchina da scrivere

Dalla direzione del locale Ginnasio «Carlo de Comelli», sito in via Pompeo Giustiniani, è stata rubata, in questi giorni una macchina da scrivere «Underwood», del valore di lire 6 mila. Il furto è stato denunciato.

Derubato per istrada di oltre 7 quintali di frumento

Mentre il contadino Mario Bressan fu Guido, abitante al borgo Trevisan n. 11, si recava l'altra mattina a Sagrado per consegnare all'ammasso q.li 7.15 di frumento, veniva, su strada solitaria, fermato da alcuni sconosciuti ivi giunti in autocarro e derubato di tutto il carico.

Il Bressan, che subisce un danno di circa 2700 lire, ha denunciato il furto ai militi della Difesa Territoriale.

Elargizione all'E. C. A.

Nella lieta ricorrenza della nascita della prima figlioletta a nome Beatrice, il signor Ugo Goronetta, proprietario dell'oreficeria sita sul piazzale dell'Unità, ha fatto pervenire all'E.C.A. di Gradisca l'elargizione di lire 500.